

## INTRODUZIONE

Il seguente report sintetizza i principali risultati e le maggiori criticità incontrate nei 6 anni di presidenza della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'università di Verona. Il report è sintetico e fornisce solo una visione di insieme della Facoltà di Scienze di Verona e della sua evoluzione in questi ultimi anni. Alcuni progetti non sono stati purtroppo realizzati, altri solo in parte. Per questi e per la crescita dell'Università di Verona vale la pena perseverare affinché un giorno anch'essi possano vedere la luce nell'interesse dell'intera comunità di scienziati e studiosi. Con questo breve documento desidero ringraziare i colleghi che mi hanno sostenuto in questi 6 anni, i Presidi Vicari Hugo Monaco e Maria Paola Bonacina, i delegati, i rappresentanti di facoltà in SAA e CdA, il personale amministrativo di facoltà, in particolare Chiara Ghini e Chiara Dalgas, i dipartimenti di Informatica, Biotecnologie e DISTEMEV ed i Consigli di Corso di Studio per il fruttuoso lavoro di squadra, e gli organi di governo dell'Ateneo per aver reso possibile la realizzazione di alcune delle idee che avevo quando mi sono candidato a Preside nel 2006.

## IL GOVERNO DI FACOLTÀ

### *Il disegno complessivo*

Il disegno complessivo che ha guidato l'azione di governo nei 6 anni dal 2006 al 2012 si è incentrato sullo sviluppo in Verona di una Facoltà di Scienze che non fosse semplice replica in piccolo di strutture analoghe più grandi in Italia, ma che potesse caratterizzarsi per la sua capacità di coniugare solida formazione scientifica di base con ambiti applicativi innovativi, dove atenei con maggiore storia ed inerzia hanno difficoltà ad investire. Questo ha comportato la ridefinizione del sistema di governo della struttura, un piano più aggressivo di acquisizione sugli organici che non deprimesse le naturali aspettative di carriera dei colleghi, una profonda revisione dell'offerta formativa attraverso la separazione tra triennio di base e livello magistrale più applicato e professionalizzante, una maggiore integrazione tra livello magistrale e dottorale, ed una forte presa di coscienza della propria identità ed autonomia in ambito scientifico, didattico ed istituzionale.

### *Consiglio di Presidenza*

A supporto delle decisioni del Consiglio di Facoltà (CdF) è stato attivato il Consiglio di Presidenza (CdP) allargato ai presidenti di Corso di Studio, ai rappresentanti in CdA e Senato Accademico ed ai Direttori di Dipartimento. Il CdP così allargato ha funzionato molto bene come organo di coordinamento politico e strategico della Facoltà permettendo di massimizzare l'efficienza e l'efficacia delle decisioni in relazione alle strutture periferiche (Dipartimenti e Corsi di Laurea) ed agli organi di governo centrale (CdA e Senato Accademico).

### *Il sistema decisionale*

Il sistema decisionale adottato nei 6 anni di presidenza si è basato sulla seguente prassi:

- Per la programmazione del personale docente: la definizione a livello di facoltà, previa analisi da parte del CdP, della programmazione sui ruoli attraverso una sua suddivisione sui

- dipartimenti (Biotecnologie, DISTEMEV e Informatica) dei ruoli (budget) disponibili. Successiva deliberazione sui SSD da parte dei dipartimenti e quindi programmazione a livello di Facoltà per la attuazione definitiva della programmazione dei ruoli da trasmettere agli organi di governo centrale. Nel complesso il sistema ha funzionato bene, come si può osservare dal successivo paragrafo sugli organici. La dismissione del budget di Facoltà avvenuta nel 2009 ha tuttavia reso assai più complessa la realizzazione della programmazione, limitando notevolmente gli spazi di autonomia che tradizionalmente erano attribuiti alla Facoltà. La fase di negoziazione con gli organi di governo centrale si è quindi estesa oltre la mera ripartizione delle risorse, anche all'ambito disciplinare previsto per il loro utilizzo e, in tempi più recenti, al recepimento di progettualità concepite direttamente al vertice dell'Ateneo. Si veda a tal proposito l'ultima manovra sui posti da RU avviata nel 2010, su cui una programmazione di vertice ha da un lato ridotto gli spazi di discussione e di elaborazione delle scelte che tradizionalmente aveva caratterizzato i lavori della facoltà, ma dall'altro ha permesso l'attuazione di progetti che altrimenti sarebbero stati difficilmente realizzabili in piena autonomia.
- Per le chiamate: la deliberazione da parte del dipartimento competente e conseguente chiamata da parte della Facoltà. La Facoltà ha cercato di assicurare la più celere presa di servizio possibile compatibilmente con i vincoli di bilancio dell'Ateneo e la disponibilità dei docenti. Alla data di gennaio 2012, tutti i procedimenti di chiamata diretta e trasferimento si sono conclusi con la presa di servizio, eccetto la chiamata diretta di Stefania Residori (FIS/01 in attesa di parere da parte del CUN), le chiamate dirette che hanno avuto parere negativo da parte del CUN e la chiamata a trasferimento del Prof. Federico Stefanini (SECS-S/01 sospesa dal Senato Accademico su richiesta della Facoltà di Economia).
  - Per la didattica: la elaborazione di ogni proposta di modifica, aggiornamento, copertura insegnamenti è stata competenza dei Consigli di Corso di Laurea (CCL) e Laurea Magistrale CCLM. Tali decisioni sono state successivamente armonizzate in CdP e Facoltà per le deliberazioni definitive. Al fine di evidenziare la separazione tra i due livelli previsti dalla riforma universitaria, la Facoltà ha optato per una separazione tra CCL e CCLM, separazione attuata nel 2009. Questa separazione non ha ancora dato i risultati attesi, soprattutto non ha permesso di separare e rendere quindi più efficace il sistema di orientamento in ingresso, assai differenziato tra I e II livello, sistema che rimane a tutti gli effetti ancora centralizzato e basato sull'orientamento in entrata dalle scuole superiori, del tutto inadeguato per sostenere una offerta formativa di secondo livello (magistrale).
  - Per le rappresentanze in CdF: inclusione dei RU nel CdF come membri, allora senza diritto di voto, già deliberata nel CdF del 18.12.2007, e proposta di emendamento allo Statuto per la loro piena inclusione nel CdF, attuato dal SAA all'inizio del 2010.
  - Per la componente amministrativa: La gestione dei servizi di facoltà è rimasta in capo alla Sig.ra Chiara Ghini, è stato attivato un ufficio di *coordinamento didattico* per il coordinamento

che concerne le procedure e le delibere dei CCL e CCLM. È stato attivato un *Ufficio Comunicazione di Facoltà* che ha funzionato dal 2007 al 2009 sotto la guida di Silvia Fazzini (si veda la seguente sezione “comunicazione”). Il trasferimento della *segreteria studenti di scienze* presso i locali della ex portineria di Ca’Vignal 2, nel 2010, ha permesso la realizzazione di quella prossimità tra studenti e servizi ad essi dedicati che dovrebbe caratterizzare ogni università di qualità, semplificando e migliorando considerevolmente la qualità e la consistenza delle informazioni dedicate agli studenti

### *Supporto e relazione con i dipartimenti*

Il coordinamento con i dipartimenti è stato attuato dal CdP. La Facoltà ha assicurato il sostegno alla istituzione del DISTEMEV, dipartimento questo disattivato nel 2010 a seguito della riorganizzazione dipartimentale di Ateneo. La Facoltà ha potenziato l’interazione con i dipartimenti sul tema della didattica, sia nella gestione delle attività di tutorato (in larga parte sostenuta da studenti di dottorato dei due dipartimenti e da fondi dedicati messi a bilancio) sia a livello di mantenimento degli investimenti annuali a supporto delle attività di laboratorio già previsti per i dipartimenti di Informatica e Biotecnologie nella misura di 100.000€/anno, che mediante lo stanziamento da parte del CdA su proposta del SAR di fondi con analoghe finalità al DISTEMEV. La riorganizzazione dipartimentale del dicembre 2009 ha di fatto azzerato un processo di differenziazione disciplinare che nell’area di Scienze, unica area dove insistono 6 Aree CUN differenti, è particolarmente importante per far sì che i dipartimenti siano sufficientemente omogenei da assicurare una adeguata politica della ricerca (ed in futuro della didattica) che non replichi schemi spartitori o peggio prevaricazione di gruppi numericamente forti su gruppi più deboli. In questo senso ritengo che la riorganizzazione dell’Ateneo avvenuta dopo il varo del nuovo Statuto rappresenti un arretramento rispetto al percorso intrapreso in questi anni.

## **ORGANICI**

La Presidenza ha perseguito i seguenti obiettivi nell’assetto degli organici di Facoltà:

- Avanzamento in ruolo dei docenti già in servizio presso la Facoltà compatibilmente ai blocchi sui concorsi ed alle scelte di Ateneo.
- Assunzione di nuovo personale sul ruolo dei RU per il rafforzamento ed il consolidamento di linee di ricerca esistenti.
- Investimento strategico nell’ambito della Matematica e della Bioinformatica mediante la assunzione di nuovi docenti nelle fasce PO e PA.

Nonostante i cambiamenti avvenuti nell’ultimo anno, dovendo scendere a compromessi con il sistema centrale dell’ateneo e con le vischiosità interne della Facoltà, la Presidenza ha fatto il possibile per assicurare il massimo coinvolgimento di tutta la comunità nelle scelte e nelle decisioni strategiche sugli organici.

## REPORT 2006-2012

### *Crescita degli organici*

Nel primo triennio abbiamo realizzato un ampliamento considerevole delle aree di intervento didattico e scientifico della Facoltà. Ci siamo innanzitutto dati delle regole per la assunzione di nuovo personale nei ruoli RU, PA e PO, al fine di prevedere a fianco delle legittime progressioni di carriera di coloro già in servizio presso la Facoltà, anche una crescita degli organici orizzontale attraverso nuove assunzioni su tutti i ruoli. La seguente tabella riassume i dati relativi alle programmazioni, chiamate e prese di servizio nei 6 anni di presidenza, suddiviso per dipartimento e SSD:

Dipartimento di Biotecnologie							Dipartimento di Informatica						
SSD	PO	PA	RU	NOMINATIVI	Data presa di servizio	TOT.	SSD	PO	PA	RU	NOMINATIVI	Data presa di servizio	TOT.
CHIM			5	Guantieri Valeria chim/06 Piccinelli Fabio chim/03 D'Onofrio M. Pina chim/06 Zoccatelli Gianni chim/10 Ceconi Daniela chim/01	22/12/2006 01/11/2008 01/06/2011 01/04/2008 01/03/2007	5	INF		2	4	Menegaz Gloria inf/01 Di Piero Alessandra inf/01 Liptak Zsuzsanna inf/01 Farinelli Alessandro inf/01 Cristani Marco inf/01 Franco Giuditta inf/01	24/10/2007 01/01/2011 01/11/2011 22/12/2008 01/10/2007 01/10/2007	6
BIO	2	1	5	Dominici Paola bio/10 Delledonne Massimo bio/18 Dall'Osto Luca bio/04 Capaldi Stefano bio/11 Giorgetti Alejandro bio/10 Lampis Silvia bio/19 Astegno Alessandra bio/10 Ballottari Matteo bio/04	01/03/2007 01/01/2012 01/12/2011 17/04/2008 01/10/2007 16/10/2007 16/11/2011 15/05/2011	8	ING-INF	1	1	4	Fiorini Paolo ing-inf/05 Pravadelli Graziano ing-inf/05 Acquaviva Andrea ing-inf/05 Bicego Manuele ing-inf/05 Bombieri Nicola ing-inf/05 Carra Damiano ing-inf/05	01/03/2011 01/01/2011 22/12/2006 01/10/2008 01/11/2008 15/11/2008	6
AGR	2		3	Boselli Maurizio agr/03 Pezzotti Mario agr/07 Bellin Diana agr/07 Zenoni Sara agr/07 Felis Giovanna agr/16	22/12/2006 01/03/2011 01/11/2008 01/11/2008 01/06/2011	5	MAT	3	5	2	Zampieri Gaetano mat/05 Bos Leonard Peter mat/08 Orlandi Giandomenico mat/05 Spera Mauro mat/03 Angeleri Lidia mat/02 Baldo Sisto mat/05 Squassina Marco mat/05 Callari Marco mat/08 Marigonda Antonio mat/05 Rizzi Romeo mat/09	22/12/2006 15/07/2009 01/12/2012 22/12/2006 01/10/2008 01/10/2008 01/01/2011 01/10/2007 22/12/2011 20/12/2011	10
ING-IND			1	Fatone Francesco ing-ind/25	4/17/08	1	FIS	1	1	2	Marzola Pasquina fis/01 Daidosso Nicola fis/01 Dafarra Claudia fis/07	01/01/2011 01/11/2011 01/11/2011	3
<b>TOTALE</b>						<b>19</b>	<b>TOTALE</b>						<b>25</b>

Abbiamo perso, tra pensionamenti e trasferimenti, 10 colleghi:

il settore ING-INF ha perso i seguenti docenti:
Prof. A. Acquaviva (PA) ing-inf/05 trasferito a Torino

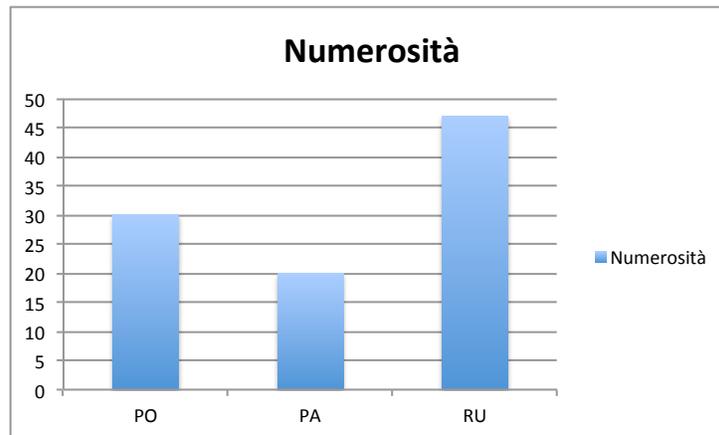
il settore FIS ha perso i seguenti docenti:
Prof. E. Burattini (PO) in pensione

il settore INF ha perso i seguenti docenti:
Prof. A. Fusiello (PA) inf/01 trasferito a Udine
Dott. F. Fontana (RU) inf/01 trasferito a Udine
Prof. D. Rocchesso (PA) inf/01 trasferito a Venezia

il settore AGR ha perso i seguenti docenti:
Prof. F. Dellaglio (PO) agr/16 in pensione
Prof. A. Dal Belin Peruffo (PO) agr/16 in pensione

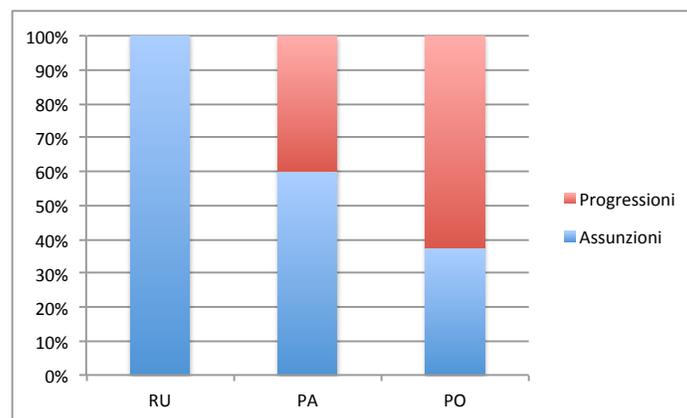
il settore MAT ha perso i seguenti docenti:
Dott.ssa P. Siri (RU) mat/06 trasferita a Torino
Prof. S. De Marchi (PA) mat/08 trasferito a Padova
Prof. A. Pica (PA) mat/09 in pensione

Complessivamente la Facoltà ha raggiunto il numero di 97 tra PO, PA e RU, posizionandosi come la II Facoltà per numerosità dell'Università di Verona. Il seguente diagramma rappresenta la numerosità nelle diverse fasce RU, PA e PO attualmente in Facoltà.



*Progressioni di carriera vs assunzioni*

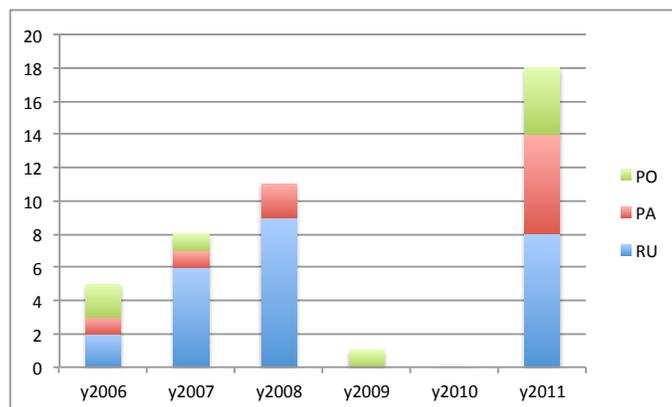
Sono stati fatte 9 progressioni di carriera, di cui 5 da PA a PO e 4 da RU a PA. Nel complesso dei 43 nuovi ruoli attivati dal 2006 al 2012, le percentuali di assunzione rispetto alla progressione sono evidenziate in questo grafico:



Gli anni 2006-2010 sono stati caratterizzati da una fase di espansione della facoltà e degli organici, che ha visto anche una non trascurabile crescita interna. Il bilanciamento di queste due fasi è essenziale per assicurare condizioni di lavoro adeguate ed al tempo stesso quel respiro e quella massa critica necessarie per poter primeggiare sia all'interno delle dinamiche di Ateneo che a livello nazionale ed internazionale. È evidente ora la necessità di andare verso un riequilibrio della II fascia, attualmente svuotata, aumentando le progressioni da RU a PA ed acquisendo nuovi PA in aree strategiche su cui sviluppare i futuri dipartimenti.

*Entrata in ruolo di RU, PA e PO*

Hanno preso servizio 25 nuovi RU, 10 PA e 8 PO, secondo la seguente successione temporale:



Parte della mancanza di nuovi ruoli o progressioni negli anni 2009 e 2010 è stata legata a fattori esogeni alla Facoltà, legati a dinamiche nazionali (blocco dei concorsi) e locali (assetto finanziario di ateneo).

*Chiamate dirette dall'estero*

Con una serie di deliberazioni avvenute nei mesi da Marzo a Giugno 2009 sono state fatte le chiamate dirette di numerosi docenti impegnati all'estero, in seguito ad un bando della Facoltà pubblico su riviste scientifiche e mail-lists specializzate. La procedura, del tutto innovativa per la nostra Facoltà e per l'Ateneo di Verona, ha dato luogo a oltre 100 candidature per 5 posti PA/PO nei settori della Bioinformatica e Systems Biology, Matematica e Computational Biology, Computational Genomics & Systems Biology. La Facoltà ha proposto la chiamata diretta dei seguenti colleghi, selezionati su: 25 candidature su Bioinformatica e Systems Biology, 85 candidature su Matematica, e 32 candidature su Computational Biology, Computational Genomics & Systems Biology (totale: 142 candidature)

- Dott. Miclos Csuros, INF/01 (candidatura ritirata)
- Dott. Paolo Pesaresi, BIO/18 (candidatura bocciata dal CUN)
- Prof. Luciano Brocchieri, BIO/11 (candidatura bocciata dal CUN)
- Prof. Peter Geigenberger, BIO/04 (candidatura bocciata dal CUN)
- Prof. Len Bos, MAT/08
- Prof.ssa Stefania Residori, FIS/01 (delibera successiva del 14.01.2009 in attesa di parere)

La bocciatura da parte del CUN di tutte le proposte in Area 05 - Scienze Biologiche, ha di fatto vanificato quasi interamente l'operazione e la programmazione di assunzione di personale docente sul lato biotecnologico della Bioinformatica, con grave danno per il processo di sviluppo di quest'area a Verona. È chiaro quanto questo strumento, ottimo per la realizzazione di nuovi progetti strategici,

risenta di un sistema di valutazione centralizzato del tutto inefficace, soprattutto considerata la totale mancanza di motivazione, se non per il mero carattere formale, nelle delibere di parere sfavorevole espresse dal CUN in quella occasione. La revisione dei criteri di valutazione per le chiamate dirette operata di recente dal CUN attraverso la istituzione di una commissione ad hoc per ogni candidato formata di esperti del settore, evidenzia quanto limitata fosse allora la capacità di analisi del CUN.

## OFFERTA FORMATIVA

### *Revisione ed adeguamento dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale esistenti*

Sono stati modificati i seguenti CdL e CdLS per l'adeguamento al passaggio da Corsi di Laurea Specialistica a Corsi di Laurea Magistrale (DM. 270):

- CdL in Biotecnologie Agro Industriali (2007-2008): è diventato un CdL a carattere più generalista, denominato Biotecnologie, e funzionale alla preparazione di base (non professionalizzante) ai bienni magistrali di Biotecnologie Agro-alimentari e Bioinformatica e Biotecnologie Mediche.
- CdL in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche (2007): è stato reso indipendente dall'Università di Padova ed interamente incorporato nella Facoltà di Scienze. Scopo dell'operazione è stata quella sia di assicurare un percorso formativo che fosse incardinato nel nascente dipartimento DISTEMEV, che maggiormente enfatizzare l'impianto scientifico del corso di studi, rispetto ad altri corsi omologhi in facoltà di agraria, collegando maggiormente le peculiarità della Provincia di Verona con le finalità professionalizzanti del Corso di Studi. In particolare si è voluto rendere Verona totalmente autonoma su questo versante assicurando una identità specifica in campo agro-alimentare alla nostra Università. Il progetto didattico è ben riuscito, ed il CdL oggi attira anche studenti da fuori provincia con un tasso di occupazione dei laureati del 100%. È auspicabile che la chiusura del dipartimento DISTEMEV non intralci il percorso di crescita di questa importante realtà.
- CdL in Informatica (2009-2010): si è provveduto ad un accorpamento del CdL in Informatica Multimediale nel CdL di Informatica, prima attraverso due separati *curricula* internamente alla Laurea in Informatica, poi mediante una sua completa inclusione nel CdL in Informatica. Scopo dell'operazione è stata, analogamente al caso di Biotecnologie, quella di costruire un unico triennio che fosse propedeutico, seppure più professionalizzante del triennio di Biotecnologie, per i percorsi magistrali.

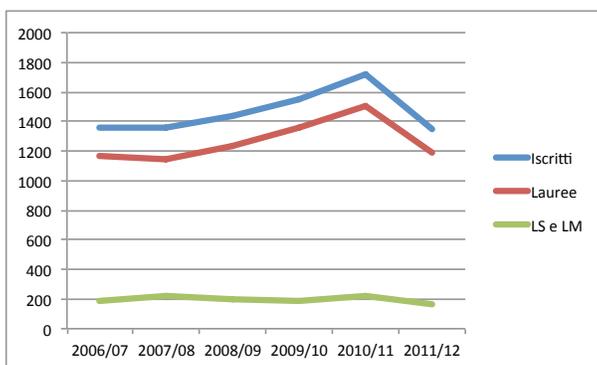
### *Nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale*

L'idea di fondo nella progettazione dei nuovi corsi di studio è stata quella di spostare i contenuti a carattere più professionalizzante ed applicativo a livello magistrale, modificando i percorsi triennali in modo che questi possano fornire una preparazione di base più solida e profonda. Nello specifico sono stati attivati i seguenti CdL e CdLM:

- CdLM in Matematica, nuova attivazione a partire dall'A.A. 2009/10

- CdLM in Ingegneria e Scienze Informatiche (interclasse), come trasformazione del CdLS in Informatica, a partire dall'A.A. 2009/10
- CdLM in Bioinformatica e Biotecnologie Mediche (interclasse) (in collaborazione con la Facoltà di Medicina) nuova attivazione a partire dall'A.A. 2010/11
- CdLM in Biotecnologie Agro Alimentari, come trasformazione del CdLS in Biotecnologie Agro Industriali a partire dall'A.A. 2009/10

È stato chiuso il CdLS in Biotecnologie Molecolari ed Industriali ed il CdLS in Sistemi Intelligenti e Multimediali. Il seguente prospetto rappresenta l'andamento complessivo delle iscrizioni ai corsi offerti dalla Facoltà. Si evidenzia un andamento costante negli anni, con un incremento dal 2008 al 2011 sostanzialmente dovuto alle immatricolazioni a Biotecnologie, in crescita lineare fino al 2010/11 anno (con 679 matricole), crescita che ha reso necessaria la reintroduzione del numero chiuso a partire dal corrente anno accademico. Resta costante (in leggera flessione nel corrente A.A.) il numero complessivo degli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrali (II livello) corsi che comunque necessitano di una più incisiva azione di promozione e sviluppo.



A tal proposito, nel medio-lungo periodo, andrebbe rivista l'offerta formativa, ridefinendo i contenuti dei corsi di laurea magistrale attivati in modo che questi possano risultare più attraenti ed effettivamente funzionali al mercato del lavoro negli ambiti di intervento della Facoltà.

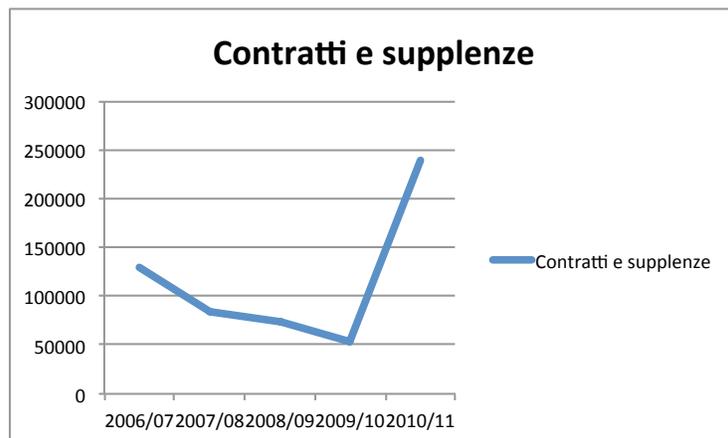
#### *Coordinamento con la Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze*

La Facoltà ha partecipato attivamente alla realizzazione su scala nazionale del test dei saperi minimi di matematica coordinati da Con.Scienze. Il test, da due anni esteso agli ultimi anni delle scuole superiori, sta dando ottimi frutti in termini di orientamento in ingresso ai corsi di studio triennali a carattere scientifico. La adesione al Progetto Lauree Scientifiche (PLS) si inserisce nella medesima direzione di apertura di Scienze di Verona al sistema universitario nazionale.

#### *Supplenze, contratti esterni e tutorato*

Si è assistito ad una progressiva riduzione del numero di contratti e supplenze fino all'Anno Accademico 2010/2011. Nell'A.A. 2010/11 l'incremento è da attribuirsi all'impennata delle

immatricolazioni a Biotecnologie ed alla gestione della protesta dei RU che ha reso necessario il ricorso a docenza esterna per i corsi fondamentali dei Corsi di laurea e laurea Magistrale.



## **EDILIZIA**

Il riassetto degli spazi esterni e la realizzazione dei nuovi laboratori di Ca'Vignal 1 e 2 sono stati completati nell'A.A. 2010, dando alla Facoltà un volto definitivo per quel che concerne le strutture e gli spazi compresi tra Ca'Vignal 1 e 2. Il progetto per il Polo Didattico finalizzato a liberare dalle aule entrambi gli edifici di Ca'Vignal 1 e 2 creando nuovi spazi per laboratori scientifici, prima deliberata assunta in proposito il 8.05.2007, non è stato realizzato. Resta una necessità per l'area di Scienze l'ampliamento degli spazi sia per la didattica che soprattutto per i laboratori (sia didattici che di ricerca), condizione queste necessaria per poter mantenere una didattica ed una ricerca di qualità.

## **COMUNICAZIONE E POLITICA DI ATENEIO**

### *Lauree Honoris Causa*

Un momento particolarmente importante per la identità e la vita scientifica della Facoltà è stato il conferimento delle Lauree Honoris Causa a Kurt Wüthrich (premio Nobel per la Chimica 2002) nel 2007, e Federico Faggin (ingegnere ed imprenditore) nel 2009.

### *Comunicazione*

La Facoltà si è distinta, fino al 2009, classificandosi al primo posto delle Facoltà di Scienze di piccole-medie dimensioni secondo la classifica CENSIS-Repubblica. La attivazione dell'Ufficio Comunicazione di Facoltà, sostenuto dal bilancio di facoltà e dai dipartimenti di Biotecnologie, Informatica e DISTEMEV, ha permesso di ottenere una notevole visibilità della Facoltà negli anni 2007-2009. La chiusura del servizio ed il suo successivo spostamento prima presso l'Ufficio Comunicazione dell'Ateneo e successivamente la sua disattivazione da parte dell'Ateneo ha ridotto di oltre il 60% il numero di uscite sulla stampa generalista di notizie relative alle attività di Facoltà. La

visibilità della Facoltà è stata comunque in parte recuperata dall'iniziativa di *Infinitamente*, festival scientifico veronese ideato in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, che dal 2009 anche e soprattutto grazie alla collaborazione della Facoltà di Scienze, ha attuato un piano di divulgazione scientifica mirata sui temi della informatica, intelligenza artificiale, neuro-scienze, e robotica. Le Olimpiadi della Matematica ospitate ogni anno presso la Facoltà ed il servizio interno di Orientamento rivolto agli studenti delle Scuole Superiori attivato dal 2009 e svolto da studenti "1500re" della Facoltà hanno contribuito ad affermare la Facoltà di Scienze anche sul piano della comunicazione ed orientamento.

### *Politica universitaria*

Particolarmente importante per la coesione che la Facoltà ha saputo dimostrare in questi anni è stata la protesta mediante temporanea sospensione delle lezioni in seguito al varo della Manovra Finanziaria 2008, fortemente penalizzante il sistema universitario nazionale nel suo complesso, mediante tagli lineari. La protesta si è mantenuta nel binario della civiltà, rappresentando un importante momento di riflessione sulle politiche riguardanti l'università. La Facoltà ha anche assicurato un adeguato sostegno alla protesta dei RU in relazione al varo della riforma del sistema universitario (Legge 240). Con delibera del 19.05.2010 e 23.09.2010 la facoltà ha recepito le ragioni della protesta cercando di bilanciarne gli effetti potenzialmente negativi sulla didattica dell'A.A. 2010-2011. L'A.A. 2010/11 si è comunque svolto regolarmente, seppure con qualche disagio dovuto alla disattivazione di corsi complementari, che tipicamente rappresentano una ricchezza culturale irrinunciabile nei corsi di laurea di Scienze.

Una serie di ulteriori eventi sono stati organizzati, tra i quali: una giornata dedicata ai ricercatori di GlaxoSmithKline (GSK) il 3.05.2010 e la conferenza di Giliberto Capano sui sistemi di governo delle università in corrispondenza con i lavori di stesura del nuovo Statuto dell'Ateneo di Verona. La Facoltà ha inoltre assicurato il patrocinio a complessivamente 26 convegni di natura scientifica e seminari di approfondimento sullo stato della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico in Italia. Infine la Facoltà ha dato il suo sostegno alla realizzazione della *Festa degli Studenti di Scienze* che si svolge annualmente con notevole successo dal 2009 grazie all'impegno dei rappresentanti degli studenti.

### **UFFICI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO**

È stata riorganizzata la struttura amministrativa di Facoltà con delibera del 8.03.2007, separando la segreteria di Presidenza dalle segreterie di Corso di laurea, queste ultime specializzate sui Corsi di Laurea e laurea Specialistica e Magistrale. La pianta organica degli uffici amministrativi è stata così integrata, raggiungendo oggi un assetto ottimale per la gestione della didattica attualmente attiva presso la facoltà. Dal 2006 ad oggi hanno preso servizio: Alessandro Sturiale, Monica Agostini, Matteo Baldessari e Michiel Derress Elsa, attualmente non presente in servizio.